



LICEO "PIETRO COLONNA"

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENZE UMANE - LICEO ARTISTICO
73013 GALATINA

Via P. Colonna, 2 – Segr.: Tel. 0836/561016 – Pres.: 0836/561172 cod. fisc.: 93161570754
e-mail peo: lesd090002@istruzione.it e-mail pec: lesd090002@pec.istruzione.it

Circ. n. 26

Galatina, 14/09/2023

LICEO - "PIETRO COLONNA"-GALATINA
Prot. 0008591 del 14/09/2023
I (Uscita)

All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al Collegio dei Docenti
Agli Atti
Al RE – Bacheche Docenti,
Alunni, Genitori
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Al DSGA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO a.s. 2023/2024 DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 EX ART.I, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del D.Lvo.165/2001 e s.i.;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti"

VISTO il DM 797/2016;

VISTI i DD.LL.vi 59, 60, 62 e 66 del 2017;

VISTA 1a CM MIUR prot. n. 1830/2017;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;

VISTO il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015 prot.n. 10203/C24 del 04/12/2015 nonché gli atti di indirizzo successivi per l'aggiornamento dello stesso (prot.n. 7665 del 18/10/2016, prot.n.6439 del 28/09/2017, prot.n.5500 del 29/09/2018);

VISTO il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 ex art. 1, comma 14, legge n.107/2015 prot.n. 7613 del 15/12/2018 nonché gli atti di indirizzo successivi per l'aggiornamento dello stesso (prot.n. 6472 del 07/10/2019, prot. n. 7381 del 30/09/2020, prot. n. 8636 del 23/09/2021);

VISTO il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 ex art. 1, comma 14, legge n.107/2015 prot.n. 10772 del 09/11/2021.

VISTO il proprio atto di indirizzo per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 ex art. 1, comma 14, legge n.107/2015 (aggiornamento 2022/2023 prot.n. 8018 del 06/09/2022).

VISTO il D.D.G. prot.n. 18661 del 31 luglio 2017 con il quale sono stati individuati i nuovi obiettivi regionali, in modifica del D.D.G. prot. n 12585 del 3 agosto 2016, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi dei singoli istituti scolastici desunti dai RAV e dai Piani di Miglioramento;

Vista la nota ministeriale 21627 del 14/09/2021 del Ministero dell'Istruzione con le indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle Istituzioni scolastiche e successive indicazioni in materia;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

VISTA la circolare n. 25613 dell'11/08/2023 del 19/08/2022 del Ministero della Salute sul "Aggiornamento delle misure di prevenzione della trasmissione SARS-CoV-2";

TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità e dei Traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento elaborato dall'Istituzione scolastica ed in coerenza con la Vision dell'Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali Invalsi a.s. 2022-2023 degli apprendimenti in termini di misurazione dei livelli dei tre indirizzi dell'Istituto e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

ATTESO CHE la comunità professionale docente è pienamente coinvolta nel processo di riforma che interessa la scuola;

AL FINE di valorizzare quanto già avviato dall'Istituto nell'intento condiviso e prioritario di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli, garantendo l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca ed innovazione metodologica e didattica nonché contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio — successo formativo);

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**ATTO DI INDIRIZZO
PER L'AGGIORNAMENTO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E ALLE SCELTE DI
GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE a.s. 2023/24**

INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

1. In via preliminare, tenuto conto delle variazioni didattico-formative e delle risorse umane assegnate per l'a.s. 2023/2024, procedere al vaglio del vigente Piano dell'Offerta formativa (PTOF) considerandovi i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, che risultino coerenti e fattibili con le indicazioni appresso indicate specificatamente per l'a.s. 2023/2024;
2. Assicurare che facciano parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) di seguito riportati e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, con i progetti PNRR, etc.
L'analisi del RAV ha consentito infatti di individuare alcune criticità relative agli esiti scolastici degli studenti portando alla definizione di alcuni traguardi inerenti agli esiti stessi in una più ampia prospettiva di innalzamento dei livelli di preparazione.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV (ex. sez. PTOF 2022/2025 "Le scelte strategiche", pag.10)
<https://www.liceocolonna.edu.it/download/383/nuova-categoria-176/6053/leis02700p-202225-202122-20211217-2.pdf>

-PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: Favorire ulteriormente un impegno scolastico proficuo, commisurato alle potenzialità del singolo.

Traguardi: Diminuzione del numero di studenti, soprattutto delle classi terze, sospesi nel giudizio finale.

Priorità: Rafforzare il percorso scolastico degli studenti perché acquisiscano raffinati livelli di competenze.

Traguardi: Riduzione della percentuale di almeno il 10% di licenziati all'Esame di Stato con valutazioni tra il 60 il 70 e di almeno il 20% tra il 71 e l'80.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Innalzare il livello delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardi: Innalzare i livelli di competenza in Italiano e in particolare in Matematica (di 3 punti) in linea con le medie regionali, nazionali, sud.

Priorità: Abbassare la percentuale della varianza tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica.

Traguardi: Portare la varianza tra le classi e dentro le classi almeno al 10% in Italiano e in Matematica

Competenze chiave europee

Priorità: Fornire agli alunni, attraverso lo studio curricolare dell'educazione civica e con un'oculata trasversalità culturale, una più consapevole coscienza di appartenenza all'Europa.

Traguardi: Implementare le competenze chiave europee con un'adeguata progettazione dipartimentale, di classe e disciplinare.

- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- Implementazione del PCTO nel secondo ciclo di istruzione.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- definizione di un sistema di orientamento

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- a) Curricolo, progettazione e valutazione
Prove strutturate per classi parallele per tutte le discipline: in ingresso nelle classi prime e terze, prove intermedie nelle classi seconde e quarte, prove finali nelle classi quinte.
- b) Ambiente di apprendimento
Svolgere attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in orario curricolare. • Aggiornamento materiali promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica e l'utilizzo intensivo del registro elettronico. • Promuovere l'educazione digitale attraverso l'utilizzo della piattaforma Google Workspace.
- c) Orientamento strategico e organizzazione della scuola • Monitorare, in maniera strutturata, lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi. • Investire, in modo continuativo, in alcuni temi e settori (internazionalizzazione, legalità, ambiente).

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- d) Curricolo, progettazione e valutazione
Prove strutturate per classi parallele per tutte le discipline: in ingresso nelle classi prime e terze, prove intermedie nelle classi seconde e quarte, prove finali nelle classi quinte.
- e) Ambiente di apprendimento
Svolgere attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in orario curricolare. • Aggiornamento materiali promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica e l'utilizzo intensivo del registro elettronico. • Aggiornare il sito web della scuola con l'attivazione anche di un servizio per il materiale didattico degli studenti.
- f) Orientamento strategico e organizzazione della scuola • Monitorare, in maniera strutturata, lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi. • Investire, in modo continuativo, in alcuni temi e settori (internazionalizzazione, legalità, ambiente).
- g) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane • Promuovere attività formative per i docenti sulla prog. per competenze, metodologia didattica gen., aspetti normativi e ordin. scol., nuove tecnologie. • Attivare gruppi di lavoro formalizzati relativi alla definizione delle competenze in ingresso, a temi disciplinari e multidisciplinari, alla continuità.
- h) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie • Formalizzare gruppi di lavoro tra insegnanti e rappresentanti del territorio. • Partecipare a stages e coinvolgere gli studenti in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. • Coinvolgere maggiormente i genitori nella partecipazione ad iniziative/attività organizzate dalla scuola.

3. Assicurare sempre che facciano parte del PTOF:

- Il Piano Annuale dell'Inclusione
- Il Piano Nazionale Scuola Digitale dell'Inclusione
- Il Piano Formazione

4. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenere conto dei risultati delle ultime rilevazioni INVALSI a.s. 2022/2023;

5. Tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai Rappresentanti dei genitori e degli studenti;

6. Nella redazione del Piano a.s.2023/2024 fare particolare riferimento agli obiettivi strategici di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, ritenuti propri dell'istituzione scolastica secondo le seguenti priorità individuate nei campi di potenziamento scelti:
 - 1) Scientifico
 - 2) Umanistico
 - 3) Linguistico
 - 4) Laboratoriale
 - 5) Socio-economico e per la legalità
 - 6) Artistico e musicale
 - 7) Motorio
7. In Esso dovranno figurare iniziative di miglioramento degli ambienti di apprendimento coerentemente con le indicazioni del PNSD e del PNRR, grazie ad ulteriori fonti di finanziamento nell'ambito della progettualità europea (PON FESR):
 - Ambienti multimediali, anche dedicati alla didattica "aumentata" dalla tecnologia;
 - Spazi alternativi/innovativi per l'apprendimento;
 - Laboratori mobili
 - Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza ai servizi digitali della scuola;
 - Arredi scolastici qualificati;
 - Biblioteche scolastiche innovative.Quanto sopra all'interno di una riqualificazione energetica degli edifici e ristrutturazione delle strutture esistenti.
8. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento andrà definito sulla base dell'organico dell'anno in corso fermo restando che eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano;
9. In ordine ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà quantificato in relazione ai progetti, facendo riferimento a tale esigenza con definizione dell'area disciplinare coinvolta ed alle attività contenute nel Piano, nonché alle esigenze riguardanti le supplenze brevi; lo svolgimento delle attività di potenziamento previste sarà subordinato alle unità di potenziamento effettivamente riconosciute dal MIUR.
10. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei responsabili/coordinatori di sede, dei coordinatori di classe, dei Dipartimenti disciplinari nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di Dipartimenti trasversali; saranno altresì previsti la funzione di Coordinatore di Dipartimento, di responsabili di progettazione, analisi e valutazione, coordinamento, orientamento, etc;
11. Si procederà alla costituzione del Comitato tecnico-scientifico di cui al D.P.R.87/10;
12. Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà definito sulla base dell'organico dell'anno in corso fermo restando che eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di adeguamento annuale del Piano;
13. Dovranno essere sviluppate strategicamente tutte le azioni possibili (motivazionali, relazionali e disciplinari finalizzate a garantire il Successo Formativo degli studenti.
14. Dovranno assicurarsi, nello specifico, le seguenti iniziative di formazione rivolte agli studenti:
 - Promozione della socializzazione dopo l'esperienza della DID;
 - Divieto assoluto di discriminazione;
 - promozione delle competenze di **Cittadinanza Attiva**, sia nell'ordinaria attività didattica, sia in collaborazione con istituzioni ed agenzie educative del territorio;
 - educazione alle **pari opportunità**, contro la **violenza di genere, alla legalità**;
 - percorsi di **inclusione scolastica** per i soggetti diversamente abili, portatori di BES, affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), stranieri;
 - promozione delle competenze informatiche ai fini dello sviluppo ed ampliamento della **Cittadinanza digitale**, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, adottato con decreto MIM n. 851 del 27/10/2015, attraverso l'implementazione di un curriculum digitale, il potenziamento delle infrastrutture laboratoriali, il miglioramento della rete di istituto, la

progettazione a supporto della didattica digitale, le certificazioni ICDL, etc. (cfr. www.programmailfuturo.it);

- valorizzazione del merito e dei talenti;
- promozione della **qualità della vita**, del **benessere** a scuola, dello **sport** e del fair play;
- **educazione alla Salute**, con particolare riguardo all'educazione alimentare, stradale ed ambientale;
- **educazione alla Salute**, uso attento e consapevole dello strumento informatico e della multimedialità puntando sulla sicurezza, anche informatica;
- promozione del **rispetto** verso se stessi e gli altri e l'ambiente;
- promozione dello **sviluppo sostenibile** in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- promozione della **didattica laboratoriale** e di metodologie didattiche attive coerenti con la trasformazione degli ambienti di apprendimento e con la vocazione inclusiva dell'Istituto;
- individuazione di più efficaci strategie di collegamento con le scuole, potenziando l'adesione alle iniziative esterne e alle reti di scuole;
- valorizzazione e potenziamento delle **lingue straniere** attraverso le certificazioni internazionali BI, B2, C1 del CEFR, l'utilizzo della metodologia CLIL, scambi interculturali, percorsi vari di internazionalizzazione;
- potenziamento dei percorsi di **orientamento**;
- individuazione di percorsi qualificati di **PCTO**, ivi compresi *service learning*.

15. Per tutti i progetti e le nuove attività previsti nel Piano dovranno essere indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli

I predetti indicatori dovranno essere di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza-assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;

16. Faranno parte integrante del PDM i seguenti obiettivi regionali:

- Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, con riguardo all'equità degli esiti (D.D.G. prot.n.18661 del 231 luglio 2017);

17. La formazione in servizio del personale docente dovrà avvenire secondo le linee guida del Piano Nazionale di Formazione, tenendo conto anche delle possibilità offerte dalla scuola Polo per la Formazione dei Docenti dell'Ambito 19 dell'USR per la Puglia.

La formazione del personale ATA sarà in relazione alle correlate azioni di supporto;

18. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio di istituto e recepiti nel PTOF di quei medesimi anni, coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano;

19. Il Piano dovrà essere predisposto da una Commissione PTOF, formata dal Nucleo Interno di Valutazione GAV e dal Gruppo di Miglioramento, coordinata dalla competente Funzione Strumentale Area I — gestione del PTOF, e portato all'esame e alla delibera del Collegio dei Docenti.



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rita MELELEO

